

7° - Riunione del Consiglio di Direzione – 18 dicembre 2025

Verbale

Data e tempi	18 dicembre 2025, dalle ore 14:30 alle ore 17:20
Partecipanti	Davide Calónico, Marco Coisson, Natascia De Leo, Paola Iacomussi, Filippo Levi, Claudio Origlia, Marco Pisani, Ivano Ruo Berchera Il Direttore generale partecipa per la trattazione del Punto 5 dell'OdG (16:55 - 17:10)
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

Il Consiglio avvia la riunione con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Comunicazioni
3. Partecipazione italiana a Horizon Europe e iniziative del MUR
4. Associazioni di collaborazione scientifica all'INRiM
5. Aggiornamento sui processi amministrativi che rilevano per la Direzione Scientifica

Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
80.2	Realizzazione presentazione sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici	DS	Continua

Azione 80.2 – Realizzazione presentazione sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici

È in fase di avvio la predisposizione delle presentazioni delle singole Divisioni, finalizzate all'illustrazione delle rispettive attività e dei principali temi strategici di riferimento. Tali presentazioni dovranno essere coerenti con l'impostazione della presentazione generale dell'Ente,

illustrata dal Direttore Scientifico in occasione della celebrazione dei 150 anni del Metro e allegata al verbale della riunione del Consiglio del 27 giugno u.s.

2. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE: *Integrità e Sicurezza della Ricerca*

Nel corso dell'incontro con il personale nell'ambito dell'iniziativa "Orizzonti Organizzativi" del 27 novembre u.s., è stata dedicata una sezione alla presentazione e all'approfondimento delle Linee Guida ministeriali in materia di «Integrità e Sicurezza della Ricerca», nonché dei documenti pubblicati nella sezione intranet della Direzione Scientifica.

Il Direttore Scientifico sottolinea che tali Linee Guida costituiscono uno strumento essenziale per promuovere la consapevolezza, la correttezza e la responsabilità nelle attività di ricerca.

2) COMUNICAZIONE: *Gruppo di Lavoro GAWG*

Dal 21 al 24 ottobre 2025 si è tenuto a Torino, presso il Campus dell'INRiM, l'incontro del Gruppo di Lavoro sull'analisi di gas (GAWG) del Comitato Consultivo per la Quantità di Sostanza: Metrologia in Chimica e Biologia (CCQM) del Comitato Internazionale dei Pesi e delle Misure (CIPM). L'evento, di rilievo internazionale, ha riunito rappresentanti degli Istituti Metrologici Nazionali (NMI) e degli Istituti Designati (DI) a livello internazionale, operanti nel settore dell'analisi di gas, con l'obiettivo di discutere le principali tematiche connesse alle attività tecniche di interesse metrologico.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di coordinamento delle attività metrologiche nel settore dell'analisi di gas a livello mondiale, favorendo il confronto e la collaborazione tra i principali attori del settore.

Il Consiglio esprime il proprio ringraziamento a Michela Segà per aver reso possibile e pianificato lo svolgimento del prestigioso evento presso il Campus.

3) COMUNICAZIONE: *Tecnologie quantistiche: a Roma gli Stati Generali del Quantum*

Si è svolto a Roma il 17 dicembre, l'evento nazionale dedicato all'attuazione della Strategia Italiana per le Tecnologie Quantistiche adottata dal Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale (CITD).

L'iniziativa è stata organizzata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e il National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI).

Hanno partecipato all'evento i Ministri Guido Crosetto, Adolfo Urso, Gilberto Pichetto Fratin e Anna Maria Bernini, nonché il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessio Butti.

Nel corso dei lavori sono stati affrontati i temi della ricerca e formazione, del trasferimento tecnologico e dello sviluppo industriale, nonché gli aspetti di governance, sicurezza e cooperazione internazionale, in coerenza con le iniziative europee e i principali programmi internazionali. La Ministra Bernini ha sottolineato il ruolo strategico della metrologia nello sviluppo della ricerca e dell'innovazione del Paese.

All'evento hanno partecipato il Presidente e il Direttore scientifico dell'INRIM con interventi sulle attività dell'Ente.

4) COMUNICAZIONE: *Report EURAMET*

È stato emesso il 27 novembre u.s., il Report di EURAMET sulla situazione dei programmi europei di ricerca metrologica, in cui viene evidenziato il ruolo strategico della metrologia e riportato il risultato di diversi studi sui benefici economici e valutazioni delle prestazioni che attestano come i programmi producano un impatto significativo sulla ricerca scientifica e sulla società contribuendo in modo sostanziale al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Unione Europea, tra cui la decarbonizzazione, la transizione digitale e verde e la promozione di una prosperità sostenibile.

Il rapporto evidenzia che la partnership ha favorito cicli di innovazione più rapidi, favorendo la sovranità tecnologica e contribuendo a garantire la sicurezza, la qualità e il benessere della società. Inoltre, le attività di metrologia rendono possibili la commercializzazione di nuovi prodotti e servizi o il loro miglioramento, con un elevato ritorno economico degli investimenti pubblici nella ricerca.

Si sottolinea che il sostegno strutturato dell'Unione Europea ha fornito alla comunità metrologica un quadro di riferimento per un maggiore coordinamento delle attività di ricerca e collaborazione, contribuendo alla riduzione della frammentazione e al rafforzamento dell'autonomia strategica europea.

5) COMUNICAZIONE: *Comitato ETSI ISG-QKD*

Dal 1° al 3 dicembre 2025, si è tenuto a Torino, presso il Campus dell'INRiM, il 39° Meeting del Comitato ETSI ISG-QKD. L'evento è stato organizzato dall'INRiM, con il supporto dell'Infrastruttura QuaMT-ITA, dell'European Metrology Network for Quantum Technologies (EURAMET EMN-Q), dei progetti EuroQCI QUID ed EQUO e del progetto Qu-Test.

Il comitato ISG-QKD di ETSI riunisce importanti rappresentanti del mondo scientifico, industriale e commerciale, per affrontare le tematiche di standardizzazione della crittografia quantistica e delle tecnologie quantistiche correlate.

Il Comitato sta sviluppando standard relativi alle tecnologie quantistiche per la *Quantum Key Distribution* e la comunicazione quantistica, supportando lo sviluppo di tecnologie quantistiche per la condivisione sicura delle chiavi digitali, indipendentemente dalla complessità computazionale. Il lavoro consiste nel definire le interfacce dei sistemi QKD, i requisiti di sicurezza per la loro implementazione e la caratterizzazione ottica dei sistemi QKD e dei loro componenti.

Il Consiglio ringrazia Ivo Degiovanni e Marco Gramegna per l'organizzazione dell'evento sottolineandone la rilevanza scientifica.

6) COMUNICAZIONE: *Scuola di Dottorato – Politecnico di Torino*

In data 5 dicembre, il Direttore Scientifico, i rappresentanti dell'Ente del Gruppo di Lavoro della Scuola di Dottorato, Oriano Bottauscio, Marco Genovese, Alessandro Germak e con Adriana Pirrera, ha incontrato il Responsabile della Scuola, Grivet Talocia, per avviare i lavori per il rinnovo della Convenzione in essere.

Il rapporto scientifico con il Politecnico continua ad essere estremamente proficuo e l'impianto dell'attuale Convenzione si è rivelato adeguato, pertanto sarà mantenuto, con l'introduzione di alcuni miglioramenti. In particolare, si vuole promuovere una maggiore rappresentatività dell'INRiM nei Collegi di Dottorato e l'attivazione diretta di ulteriori borse congiunte, oltre a quelle già previste dalla Convenzione. All'inizio del 2026 verrà predisposta una bozza di Convenzione: considerato che la Convenzione attuale scadrà a metà del 2026, sussistono le condizioni per garantire la continuità operativa.

Tra le azioni concordate, rientra l'organizzazione di una presentazione delle tematiche proposte dell'INRiM presso il Politecnico per promuovere la loro maggiore conoscenza: L'iniziativa nasce dall'esigenza di affrontare il tema delle borse di dottorato che risultano non assegnate e che vengono riproposte nella successiva sezione.

A partire dal prossimo anno, il coinvolgimento dell'INRiM è confermato, con una probabile revisione della percentuale di cofinanziamento. La proposta più attuabile prevede un cofinanziamento dell'Ente pari al 50% della borsa, al fine di consentire per il bilancio dell'ente una più efficace programmazione sul capitolo degli investimenti e delle manutenzioni su base pluriennale.

Levi e Ruo Berchera chiedono, rispettivamente, indicazioni in merito ai vincoli in materia di sicurezza applicabili ai potenziali candidati extra-europei e alle problematiche legate alle spese di missione dei dottorandi. Il Direttore Scientifico suggerisce di sottoporre tali richieste di chiarimenti al Gruppo di Lavoro con il quale il Direttore Scientifico si confronterà.

3. **Partecipazione italiana a Horizon Europe e iniziative del MUR**

Levi illustra il documento dell'APRE, "Rapporto sulla partecipazione italiana a Horizon Europe, Analisi Dati" che viene allegato al presente verbale (**Allegato**).

Levi riporta che APRE fornisce un'analisi del quadro generale, evidenziando la presenza di aspetti normativi da considerare. Sottolinea che, per alcune partnership, le modalità di partecipazione possono variare in funzione delle indicazioni ministeriali di riferimento, in merito agli investimenti da destinare a ciascuna iniziativa.

La presentazione prende in esame i dati relativi al periodo 2021-2024 e si basa su due criteri (a) la partecipazione ai bandi e (2) il rientro nazionale, calcolato come rapporto tra quanto ottiene un Paese e quanto è stato assegnato sull'intero programma/bando/call. I dati riscontrati risultano di grande interesse e potrebbe essere utile approfondire l'analisi sulle discrepanze tra i due criteri.

Levi riporta che l'Italia ha registrato circa 102.000 partecipazioni ai bandi, calcolate sui singoli proponenti/beneficiari, ottenendo circa il 10% dei progetti finanziati, ma con un ritorno economico inferiore a questa percentuale.

Rileva che le proposte presentate dall'Italia risultano mediamente caratterizzate da un valore economico inferiore rispetto alla media degli altri Paesi europei, principalmente per due motivi: (1) il costo del lavoro dei ricercatori è più basso in Italia rispetto ad altri Paesi europei e (2) le richieste di finanziamento risultano generalmente più contenute. Levi sottolinea come sia necessario superare questa tendenza adeguando opportunamente le richieste di ritorno economico.

Si evidenzia l'importanza di analizzare l'andamento dei principali Paesi europei (Spagna, Olanda, Francia, Germania e Italia). Nel periodo 2021–2024 si osserva un miglioramento delle performance di Spagna e Olanda, una sostanziale stabilità della Germania e un trend in diminuzione per la Francia nel 2024. L'Italia ha ottenuto circa l'8,7% delle risorse totali, a fronte di percentuali superiori al 10% per Francia e Spagna e superiori al 15% per la Germania.

In rapporto al PIL, tra i cinque Paesi presi in esame, l'Italia potrebbe collocarsi al terzo posto, evidenziando una sottoperformance in termini di partecipazione e successo nei bandi europei.

L' Italia ha mantenuto un rientro nazionale costante nei primi due anni del programma con un calo a partire dal 2023, diventato evidente nel 2024, probabilmente dovuto alla parzialità dei dati, ma che evidenzia una quota di ritorno inferiore rispetto ad altri paesi europei. Rileva che una causa del calo può essere imputabile alla possibilità di accedere ai fondi del PNRR ma evidenzia che è necessario essere competitivi e mantenere le posizioni nei networking.

Il DS riporta che l'approccio generale in Italia, con riferimento ai fondi PNRR, è stato orientato prevalentemente all'assunzione di personale, anziché che al diretto incremento della competitività dell'Ente. Sottolinea che INRiM ha avuto un approccio diverso, finalizzato ad acquisire dotazioni che possono fare la differenza negli anni futuri. Inoltre, l'analisi presentata da APRE non risulta pienamente applicabile all'andamento dei progetti dell'INRiM, in quanto, a fronte di circa 8 M€ acquisiti tramite i bandi a cascata del PNRR, il volume complessivo delle attività progettuali dell'Ente è cresciuto fino a raggiungere i 43 M€. In particolare, nel 2023 tale valore era pari a 37 M€, nel 2024 è salito a 43 M€ e per il 2025 si prevede un ulteriore incremento.

Il Direttore Scientifico raccomanda di considerare attentamente l'analisi dei dati relativi alla partecipazione italiana a Horizon Europe, condividendo la proposta avanzata da Levi di adeguare

opportunamente le richieste di rientro nazionale. A tal fine, invita i Responsabili di Divisione a diffondere tale indicazione presso il personale scientifico.

4. Associazioni di collaborazione scientifica all'INRiM

Sono state autorizzate dal Direttore Scientifico, sentito il parere del Consiglio con stretto giro di posta elettronica, le richieste di associazioni riportate nel seguito.

<i>Richiedente</i>	<i>Tipol.</i>	<i>Div.</i>	<i>Referente</i>	<i>Periodo</i>
Enzo Mario Di Fabrizio Prof. Ordinario PoliTo	B	DS	DS	01-01-2026 - 24/11/2026
Giovanni Mana Ricercatore INRiM in quiescenza	C	AE	Massa	01-01-2026 - 31-12-2026
Giuliana Maria Nastasi Dottoranda PoliTo	B	DS	DS	01-01-2026 - 24/11/2026
Greta Andrini Assegno di ricerca INFN	B	QN	Genovese	01-01-2026 – 31/12/2027

Il Direttore Scientifico, sentito il parere del Consiglio mediante consultazione a stretto giro di posta elettronica, ha autorizzato le associature riportate di seguito.

<i>Istituzione/Ente</i>		<i>periodo</i>
CNR_INO	Carlo Sias	01/01/2026-31/12/2027
CNR_ISPA	Chiara Portesi	01/01/2026-31/12/2028
	Francesco Romaniello	01/01/2026-31/12/2028
	Andrea Mario Rossi	01/01/2026-31/12/2028
INFN	Giancarlo D'Agostino	01/01/2026-31/12/2026
	Ivo Degiovanni	01/01/2026-31/12/2026
	Marco Di Luzio	01/01/2026-31/12/2026
INFN_Pavia	Claudio Calosso	01/01/2026-31/12/2026
LENS	Alice Boschetti	01/01/2026-31/12/2030
	Davide Calonico	01/01/2026-31/12/2030
	Cecilia Clivati	01/01/2026-31/12/2030
	Lucia Duca	01/01/2026-31/12/2030
	Filippo Levi	01/01/2026-31/12/2030

	Sara Nocentini	01/01/2026-31/12/2030
	Lorenzo Pattelli	01/01/2026-31/12/2030
	Gabriele Santambrogio	01/01/2026-31/12/2030
	Carlo Sias	01/01/2026-31/12/2030

È stata presentata al Consiglio la seguente richiesta di associazione di collaborazione scientifica all'Ente.

<i>richiedente</i>	<i>Tipol.</i>	<i>Div.</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
Ilze Aulika Ricercatrice ISSP UL Institute of Solid State Physics, University of Latvia	B	ML	Boarino	01/01/2026-31/12/2026

De Leo precisa che la dott.ssa Ilze Aulika, ricercatrice dell'Università di Latvia, in possesso della doppia cittadinanza, lettone e italiana, ha già collaborato con l'Istituto come utente della Nanofacility. La richiesta di associazione è indirizzata , in particolar modo, alla possibilità di una collaborazione a supporto della simulazione e nelle misure di ellisometria.

Il Consiglio approva la richiesta di associazione all'Ente.

5. Aggiornamento sui processi amministrativi che rilevano per la Direzione Scientifica

Il Direttore Scientifico illustra un aggiornamento sui processi amministrativi che incidono sulle attività della Direzione Scientifica.

Con riferimento alle attività della U.O. Approvvigionamenti, riporta che la gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi soddisfa le esigenze delle attività scientifiche dell'Ente e non emergono criticità da segnalare.

La situazione per il 2025 dei processi di approvvigionamento dei beni e servizi per importi superiori alla soglia di affidamento diretto, hanno riguardato 17 procedimenti, di cui 13 evasi e 4 attualmente in attuazione. Questo risultato positivo è attribuibile alla grande collaborazione tra la U.O. Gare e contratti, la Direzione generale e la Direzione Scientifica, il personale di ricerca coinvolto, le altre U.O. coinvolte nel processo, attraverso l'adozione di modalità operative ampiamente condivise. Per l'anno 2026 risultano in programmazione circa 10 procedimenti di approvvigionamento sopra soglia, fermo restando che nel corso dell'anno potranno rendersi necessari ulteriori procedimenti.

Il DS sottolinea come l'efficace concorso di tutte le strutture coinvolte abbia consentito, in alcuni casi, la conclusione di procedure di acquisto sopra soglia in tempi contenuti nonostante la complessità delle procedure di gara.

In merito al reclutamento di personale, si sta valutando, in collaborazione con la U.O. Risorse Umane, l'introduzione di modalità di gestione delle procedure di selezione basate su finestre temporali prestabilite. Si propone inoltre che, qualora un bando per una posizione a tempo determinato non si concluda per mancanza di candidati, possa essere ripubblicato senza l'attivazione di una nuova procedura interna, procedendo con uno snellimento dell'iter amministrativo.

Con riferimento agli altri processi in corso, si segnala che le Convenzioni risultano attualmente in fase di lavorazione, con attività di predisposizione in vista della fine del 2025. Si evidenzia che alcune presentano un livello di complessità maggiore rispetto ad altre e che il relativo processo risulta in evoluzione.

Infine, con riferimento ai tirocini, il DS riporta che è in corso la definizione delle modalità organizzative relative a sede e tempistiche di svolgimento. Il processo è in carico alla Segreteria Generale, che sta provvedendo alla gestione e alla risoluzione delle relative attività.

De Leo segnala che, nell'ambito della gestione delle richieste di smart working tramite l'applicativo Laborman, la mancata approvazione da parte del Responsabile di Divisione o del Direttore Scientifico non comporta il blocco della richiesta, che viene comunque trasmessa alla Direzione Generale. Qualora anche quest'ultima non approvi la richiesta, al richiedente viene inviata una comunicazione di mancata accettazione del progetto di smart working. A seguito di tale riscontro, il richiedente può presentare una nuova richiesta. Tuttavia, in alcuni casi, la notifica avviene con un ritardo significativo, rallentando l'iter di sottomissione di un nuovo progetto.

Per facilitare il processo, De Leo propone ai RdD di non rifiutare i progetti di smart working in caso di requisiti mancanti o incompleti, consentendo così al richiedente di poter annullare la richiesta e ripresentarla, modificata o integrata, dopo un confronto con il proprio RdD.

Levi osserva che, qualora la richiesta non venga approvata dal Responsabile di Divisione o dal Direttore Scientifico, dovrebbe essere prevista per il richiedente la possibilità di cancellare o modificare la domanda, oppure, proseguire l'iter con la trasmissione alla Direzione Generale, qualora si ritenga opportuno nonostante eventuali criticità.

Il Direttore Scientifico precisa che tale impostazione del sistema è stata adottata in quanto né il RdD né il DS hanno la possibilità di bloccare la richiesta, a tutela del dipendente, al fine di evitare che la stessa possa essere impedita unilateralmente dal responsabile diretto.

Il Direttore Generale interviene all'incontro, su invito del Direttore Scientifico.

Il DG precisa che, in caso di mancata approvazione da parte della Direzione Generale, il sistema ne dà comunicazione al dipendente e la richiesta non viene autorizzata. La presenza del parere negativo del RdD o del DS non comporta l'annullamento automatico della richiesta. Il richiedente è tenuto ad attendere il completamento dell'iter e, successivamente, può presentare una nuova domanda, non essendo prevista la possibilità di ritiro della richiesta in corso.

Levi propone una modifica all'applicativo affinché, in caso di mancata approvazione da parte del Responsabile di Divisione o del Direttore Scientifico, il richiedente possa ritirare la domanda e procedere a una sua eventuale modifica.

Iacomussi, in qualità di rappresentante del CUG, riferisce di aver partecipato a una riunione nel corso della quale è stata discussa la possibilità di rendere visibili e tracciabili i pareri che hanno determinato la mancata approvazione delle richieste.

Il Direttore Generale prende in carico la richiesta e si riserva di approfondirla con i Sistemi Informatici, precisando che le modifiche all'applicativo, realizzato in fase emergenziale durante il periodo pandemico, non risultano di facile attuazione.

Il DG esce dalla riunione alle ore 17:10.

Lista delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
80.2	Realizzazione presentazioni sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici	DS	Continua

Varie ed eventuali

Il DS informa che è pervenuta da Alice Boschetti la richiesta di patrocinio e supporto economico al 112° Congresso nazionale della Società Italiana di Fisica, che si terrà a Firenze dal 7 all'11 settembre 2026. In questa edizione l'INRiM sarà rappresentato da Alice Boschetti, membro del Comitato organizzativo dell'evento, che sarà anche la persona di contatto dell'Istituto.

Considerato che la collaborazione all'organizzazione del Convegno può essere ricondotta alle attività previste dalla Convenzione Quadro tra l'Ente e la Società Italiana di Fisica, che includono la partecipazione a iniziative di divulgazione scientifica, si ritiene che il sostegno economico possa rientrare nel contributo già erogato in attuazione della Convenzione (15 k€/anno).

Il Consiglio concorda sulla concessione del patrocinio all'evento, in ragione del prestigio dell'iniziativa e della consolidata collaborazione.

La data della prossima riunione viene fissata per il giorno 2 febbraio 2026 alle ore 14:00.

La riunione termina alle ore 17:20